

COMUNE DI GROPPARELLO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2024/2026

ALLEGATO __2.1.1__ SEZIONE STRATEGICA DEL DUP 2024/2026

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SOTTOSEZIONE 2.1 VALORE PUBBLICO

PREMESSA

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Programma triennale 2024 – 2026

Le seguenti linee programmatiche riguardano i progetti che L'Amministrazione Comunale intende attuare e portare a compimento durante il mandato 2021 - 2026

Come eletti nella Lista "PIAZZA SINDACO" abbiamo in mente un modello amministrativo fondato su idee chiare: amministrazione corretta, trasparente e responsabile, coinvolgimento dei cittadini e condivisione delle scelte. La piena disponibilità del sindaco e di tutti gli amministratori nei confronti della cittadinanza, sarà l'elemento base che qualificherà ogni tipo di intervento.

L'amministrazione intende perseguire la valorizzazione del territorio mantenendo l'identità locale e la tutela dell'ambiente e l'innovazione tecnologica accelerando il processo di rinnovamento del paese.

Verrà perseguito il coinvolgimento diretto delle persone, il sostegno e la valorizzazione dell'iniziativa individuale, il rapporto sinergico con le associazioni operanti nel territorio, ritenute grande patrimonio da tenere sempre al centro della nostra vita sociale.

Efficacia delle decisioni, programmazione, confronto, riduzione dei costi che non generano valore sociale; riteniamo che questi siano i concetti alla base di una amministrazione di qualità da conseguire attraverso:

Una gestione attenta, responsabile e razionale delle risorse disponibili, sempre più valorizzate attraverso la ricerca di idee innovative atte a migliorare il servizio alla cittadinanza.

Il coinvolgimento dei cittadini e delle Associazioni in tutte le decisioni importanti, organizzando riunioni periodiche nelle frazioni e nel centro paese con incontri a tema, per mantenere sempre viva l'attenzione della comunità e l'interesse per la cosa pubblica. La

comunicazione continua con il cittadino avverrà anche attraverso strumenti come il portale web, la newsletter, i social media.

Il mantenimento della tassazione ai livelli più bassi possibili.

La collaborazione attiva con tutte le realtà associative, per accogliere, sostenere e promuovere le nuove iniziative e proseguire nell'opera di stimolo dell'interesse sia nei cittadini che nei turisti che visitano il nostro territorio.

Il confronto con i Comuni membri dell'Unione e dei Comuni circostanti, per affrontare i problemi e coordinare le iniziative in una visione ampia e sovra-comunale.

Al fine di valorizzare al meglio il patrimonio pubblico occorrerà perseguire nella ricerca delle fonti di finanziamento (pubbliche e private), senza mai rinunciare a progettare il futuro di Gropparello, pur in presenza di stretti vincoli di bilancio che limitano la capacità di spesa pubblica per investimenti.

Le scelte territoriali dovranno considerare sempre la priorità dell'interesse collettivo rispetto a quello privato, in un corretto rapporto con le risorse naturali, per una migliore qualità della vita.

Una delle priorità dell'amministrazione per il mandato amministrativo 2021-2026 è anche quello di rendere il paese più attrattivo e vivace.

Sosterremo e promuoveremo l'attività sportiva delle associazioni sul territorio e nelle scuole, con particolare riferimento alle fasce giovanili e all'introduzione e recupero di discipline sportive nuove o non presenti sul territorio

Riteniamo che l'attenzione per la persona, la famiglia e la qualità dei servizi sociali, siano il punto più alto e qualificante per la buona amministrazione di un paese

Il modo di vivere delle persone e le dinamiche di apprendimento sono cambiate radicalmente in questi anni. La tecnologia non è una moda: non si torna indietro dall'uso della rete e del web. I nostri studenti hanno nuove opportunità di apprendimento grazie ai nuovi strumenti tecnologici che sono ormai indispensabili anche nelle attività sociali e professionali.

L'amministrazione comunale intende affrontare il tema della sicurezza con realismo e senza speculazioni.

Su questo punto si intendono fornire risposte concrete sia in termini organizzativi che di comportamento, per ridurre le situazioni di rischio, oltre grazie al controllo di vicinato, attraverso una molteplicità di strumenti:

Collaborazione e incontri con le Forze dell'ordine: per fornire sempre più informazione, e aumentare la capacità di prevenzione e di risposta dei cittadini di fronte a fenomeni di microcriminalità.

la rete di videosorveglianza e introducendo un sistema di controllo delle targhe e dei

veicoli sospetti su tutti gli accessi del paese sfruttando anche la rete Wi-Fi.

Le linee programmatiche verranno portate avanti con l'attuazione del nostro Programma che abbiamo intenzione di realizzare nel prossimo quinquennio e che non può, ancora una volta, prescindere dalla definizione di "Comune" fornita dal Testo Unico degli Enti Locali.

L'Ente, infatti, deve rappresentare la propria comunità, deve curarne gli interessi e deve promuoverne lo sviluppo.

Tale definizione viene totalmente condivisa e al fine di dare piena esecuzione a quella che è una semplice definizione riteniamo che le azioni e i progetti caratterizzanti i prossimi cinque anni dovranno riguardare le seguenti aree di intervento:

La Famiglia - quale primo nucleo e valore essenziale;

L'Impresa – intesa come ogni attività economica tendente al miglioramento del tenore di vita dei Cittadini;

Le Associazioni – quali espressione massima degli interessi e delle vocazioni dei Cittadini -.

L'UNIONE DEI COMUNI

I rapporti con l'Unione Val Nure Val Chero, con la Provincia e la regione E.R già avviati dall'amministrazione precedente, saranno di collaborazione ma se necessario anche di ferma ed intransigente pretesa di alcuni interventi prioritari quali quelli di ammodernamento e sistemazione della rete viaria, del miglioramento dei trasporti (orari, corse e coincidenze), sempre caratterizzati da una impronta costante e leale.

IL TURISMO

Tramite iniziative mirate cercheremo di favorire la crescita turistica del territorio, che necessita di valorizzazione, dando opportunità economiche ai nostri Cittadini, rendendo ancora più stretti i rapporti con le strutture turistiche esistenti e supportando le attività ricettive oggi esistenti e quelle nuove che si aggiungeranno.

IL TERRITORIO

La costruzione di una strategia di sviluppo sostenibile sarà basata sulle risorse dell'ambiente del territorio:

- l'ambiente come fattore di innovazione del sistema produttivo locale;
- manutenzione dei sentieri e piste ciclabili già anni fa avviate;

- rinnovamento spazi verdi allo scopo di dare un ulteriore servizio ai nostri Cittadini e ai nostri turisti;
- Espansione dei giardini dedicati al gioco per i bambini;
- Ripristino e miglioramento dell'illuminazione,
- Digitalizzazione della copertura Adsl e Fibra delle frazioni senza copertura;
- Sviluppo e aggiornamento del Piano Regolatore Generale;

LA STRATEGIA DI SVILUPPO

La valorizzazione delle risorse locali deve essere l'impegno per innescare processi di attrazione di nuove risorse umane, nuovi saperi e nuovi comportamenti per arrestare l'abbandono del territorio e dell'ambiente.

Diventa allorché strategico perseguire politiche in grado di:

- ricostruire relazioni economiche, sociali e territoriali con i comuni limitrofi per recuperare la storica unità culturale;
- esercitare azioni capaci di allargare il fronte dello sviluppo presente nelle aree della nostra unione, con iniziative che promuovono investimenti nel territorio del comune per rinforzare il sistema turistico, agricolo alimentare, ambientale e storico culturale.

In questo quadro diviene fondamentale l'adesione al Gruppo di Azione Locale (GAL).

Il GAL è composto da soggetti pubblici e privati allo scopo di favorire lo sviluppo locale di un'area rurale ed elabora il piano di azione locale (PAL) e gestisce i contributi finanziari erogati dall'Unione Europea e dal Fondo Europeo Agricolo di orientamento di garanzia.

Il GAL è in sintesi uno strumento di programmazione che riunisce tutti i potenziali attori dello sviluppo nella definizione di una politica concertata.

Il rafforzamento dell'identità di Gropparello può ricreare una percezione del vantaggio del vivere a Gropparello.

URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Dovremo portare a compimento la definizione del PUG, il nuovo strumento di pianificazione urbanistica promosso dalla Regione Emilia Romagna.

Verranno acquistati e installati nuovi programmi affinché i nostri Tecnici possano lavorare nella massima efficienza.

Attraverso incontri con la comunità di Gropparello e confronti più tecnici con gli addetti ai

lavori si arriverà ad una nuova visione del territorio.

Approfondiremo studi e progetti per quanto riguarda la messa a norma delle strutture pubbliche presenti a Gropparello, ricercando fondi attraverso la partecipazione di bandi pubblici.

Sono già in atto accordi con tecnici e imprese per la pubblica illuminazione con l'intenzione di coprire il territorio con luci a led che comportano meno manutenzioni e meno consumi.

SERVIZI CIMITERIALI

L'Amministrazione sta già lavorando per migliorare la situazione cimiteriale di Gropparello e frazioni limitrofe.

Saranno quindi controllate le concessioni per liberare gli spazi di quelle scadute e riacquistare una disponibilità di cui al momento i cittadini non possono usufruire.

Questa operazione ci permetterebbe di rimettere ordine nei cimiteri e di migliorare la programmazione del lavoro.

Inoltre sarà premura dell'Amministrazione di operare per migliorare le strutture esterne dei cimiteri provvedendo ad una manutenzione straordinaria che dovrà comunque tenere conto della disponibilità di bilancio.

FIBRA OTTICA E TELEFONIA

Obiettivo della nostra amministrazione sarà valutare tutte le zone non raggiunte e dalla BUL (Banda Ultra Larga) al fine di limitare al minimo il digital divide del territorio. Progetti specifici saranno attuati al fine di permettere l'attuazione di piani programmatici specifici sul territorio. La valutazione degli hot spot WiFi e della relativa collocazione nei vari centri abitati del comune di Gropparello è un ulteriore servizio che il Comune si prefigge nella disponibilità di Internet a uso condiviso.

Il segnale 4g (copertura cellulare) dovrà essere capillare anche nelle zone totalmente scoperte. Pertanto una valutazione in questo senso è stata approntata con interlocutori tecnici, con lo scopo di analizzare la fattibilità progettuale di installazioni di antenne volte alla copertura delle aree/zone individuate.

SERVIZI SOCIALI

I servizi sociali saranno possibilmente rafforzati. In quest'ottica occorre aprire un tavolo di confronto con la Direzione Ausl e con il Comune di Carpaneto per definire i contenuti della Casa della Salute, che dovranno tenere ampiamente conto delle necessità dei residenti a Gropparello.

Un altro obiettivo sarà anche di ripristinare - ove possibile - la Guardia Medica.

LA SCUOLA

Alla scuola, anche alla luce degli ultimi avvenimenti, verrà riservata una attenzione particolare con il continuo ammodernamento e completamento delle strutture e delle attrezzature in modo da renderle idonee a mantenere e a recuperare la completa funzionalità. Dovremo tenere rapporti sempre più stretti e costanti con il comprensorio scolastico ed essere in grado di offrire – anche alle famiglie residenti ai confini del nostro territorio - una “soluzione scuola” di eccellenza a tutto campo.

LO SPORT

Per quanto riguarda l'Associazione sportiva, manterremo sempre buoni rapporti, in quanto rappresenta un punto forte per il nostro paese, che ha bisogno di accrescere di attività e riunione di giovani. Mantenimento e la cura dei sentieri del CAI, delle sentieristiche dell'Unione e per E-bike (progetto in attuazione al momento) per tutto il nostro territorio.

LA PARTECIPAZIONE

Per raggiungere gli obiettivi prefissati il metodo operativo è importante almeno quanto gli obiettivi stessi: per tale ragione l'approccio per affrontare le questioni che riguardano il nostro territorio non potrà che essere di ascolto e confronto con le realtà che lo caratterizzano. La partecipazione sarà quindi tra le linee guida dell'azione di questa Amministrazione. Per queste ragioni è nostra intenzione consolidare il rapporto con la Consulta del Volontariato (associazioni) e la Consulta delle Frazioni.

OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

Con la legge sopra citata è stato introdotto anche nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione, il quale delinea il processo di articolazione e formulazione delle strategie di prevenzione della corruzione su due livelli, "nazionale" e "locale". Questa impostazione risponde alla necessità di conciliare l'esigenza di garantire un'uniformità applicativa delle norme di legge, con quella di lasciare autonomia alle singole amministrazioni nella messa a punto delle soluzioni ritenute più opportune nello specifico contesto di operatività. A livello nazionale, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione (in seguito anche P.N.A.), il quale è stato approvato dalla C.I.V.I.T. (ora A.N.AC. – Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche) con delibera n. 72 in data 11 settembre 2013, previa intesa fra Governo, Regioni ed Enti Locali sancita dalla Conferenza Unificata del 24.07.2013, relativamente agli adempimenti di competenza dei Comuni. Il suddetto PNA è stato in seguito oggetto di aggiornamento all'anno 2015 con determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, è stato approvato per l'anno 2016 con delibera della stessa ANAC n. 831 del 03.08.2016 ed è stato ulteriormente aggiornato al 2017 con altra delibera della medesima Autorità n. 1208 del 22.11.2017. Ancora nell'anno 2018 il Piano Nazionale Anticorruzione è stato aggiornato con delibera ANAC 107 del 21.11.2018, e da ultimo l'ANAC con delibera n. 1064 del 13.11.19 ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, quale atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni, ai fini dell'adozione dei Piani Triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

A livello locale, la legge n. 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico – individuato nella Giunta con delibera dell'A.N.A.C. n. 12 del 22.01.2014 e, successivamente, con espressa disposizione dell'art. 1, comma 8, della stessa L. n. 190/2012, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett g), del D.Lgs. 25.05.2016, n. 97 – l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, su proposta del responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio.

Il Piano deve effettuare, sulla base delle previsioni contenute nel P.N.A., l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione, indicando altresì gli interventi organizzativi volti a prevenirli, con

lo scopo di perseguire i tre obiettivi strategici sanciti dal P.N.A.:

- ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Si ritiene che gli obiettivi sopra indicati debbano costituire anche gli obiettivi strategici dell'Unione in materia di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al cui perseguimento l'Ente concorre assicurando il puntuale adempimento delle misure contenute nel PTPCT.

I principali strumenti, che la normativa vigente individua per il perseguimento dei predetti obiettivi, sono:

- adozione del P.T.P.C.T.; gli adempimenti in materia di trasparenza (D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25.05.2016, n. 97);
- il codice di comportamento (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62);
- l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse;
- a formazione;
- la rotazione del personale, compatibilmente con le specificità organizzative delle singole pubbliche amministrazioni e, per quanto concerne gli enti locali, in conformità alle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 221, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
- le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico (D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39).

I suddetti strumenti sono quindi recepiti nel PTPCT ed attuati nelle attività dell'Ente al fine di perseguire gli obiettivi sopra indicati, unitamente ad altre misure che saranno individuate in esito all'analisi del contesto del Comune di Gropparello ed in relazione ai processi che risultano essere esposti a più elevato rischio di corruzione.

Partendo da questi presupposti, viene proposto il seguente obiettivo strategico per il triennio 2024-2026:

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
Amministrazione trasparente	Prevenzione della corruzione e trasparenza dell'azione amministrativa	2024-2026	Correttezza e coerenza dell'azione amministrativa

OBIETTIVO STRATEGICO IN MATERIA DI RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO

Secondo il D.L. 13/2023 - recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*, le pubbliche amministrazioni, nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, devono obbligatoriamente considerare *“specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”*: Tali specifici obiettivi devono essere *“valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”*.

Gli obiettivi sono attribuiti ai *“dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”*.

Nello specifico si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale dell'art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica dei Crediti Commerciali – PCC.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative dovranno dare attuazione a questa novità normativa nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, inserendo appositi obiettivi strategici ed operativi finalizzati al rispetto dei tempi di pagamento.

Partendo da questi presupposti, viene proposto il seguente obiettivo strategico trasversale a tutti i Settori per il triennio 2024-2026:

Tutti i Settori:

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
Amministrazione efficiente	Efficienza e tempestività delle procedure di protocollazione, smistamento, verifica, liquidazione e pagamento delle fatture	2024-2026	Rispetto delle tempistiche di pagamento delle fatture

OBIETTIVO STRATEGICO IN MATERIA TRIBUTI

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE
Equità fiscale	Azioni per il conseguimento di una maggiore equità fiscale	2024-2026

OBIETTIVO STRATEGICO IN MATERIA DI SUAP

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE
Ascolto e Partecipazione	Rafforzare il rapporto con le associazioni (obiettivo di valore pubblico)	2024-2026
Sviluppo Economico e competitività	Commercio, artigianato, agricoltura e produttività industriale	2024-2026
Uniformità nell'erogazione dei servizi a tutti i cittadini del territorio dell'Unione	Unificazione procedure e regolamenti	2024-2026
Miglioramento	Integrazione delle tecnologie informatiche e dei software gestionali	2024-2026

dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi di competenza, mediante l'innovazione tecnologica, la riduzione dei tempi procedurali e la formazione del personale	Rispetto tempistiche procedurali	2024-2026
	Agenda digitale locale	2024-2026
	Formazione del personale	2024-2026